

Coro da Camera del Conservatorio di Ljubljana

direttore **Ambrož Čopi**



In templo Domini

Musica sacra e liturgie nelle Basiliche

BASILICA DI SANTA MARIA IN PORTO

domenica 28 giugno 2026, ore 11

Coro da Camera del Conservatorio di Ljubljana

soprani

Maruša Brenčič
Petra Kodba
Sara Rozman
Chi Li Wen
Nika Zarja Čopi
Hana Oman
Maša Prah
Julija Kovač
Julija Kveder Berk

contralti

Eva Majcen
Liza Knez
Brina Vukovič
Danaja Fink
Klvdija Miklič
Maruša Škrubej Novak

tenori

Gorazd Ambrožič
Svit Klavžar
Jakov Reić
Filip Arčan
Andraž Babšek
Roko Kolmanič
Jakob Korošec

bassi

Andraž Fink
Jernej Frelih
Jakob Kobal
Samuel Kulla Žagar
Matic Prah
Jan Jerman
Rihard Renner
Lenart Ulaga
Jakob Žnidaršič

assistente del direttore

Maša Prah

direttore

Ambrož Čopi

Introito

Giovanni Gabrieli (1557-1612)

Jubilate Deo da Sacrae Symphoniae, 1597

Offertorio

Sergej Khvoshinsky (1957)

Bogoroditse Devo (Ave Maria)

solisti **Maruša Brenčič, Maša Prah** *soprani*

Felix Mendelssohn Bartholdy (1909-1847)

da Die Deutsche Liturgie

Heiligh (Santo)

Comunione

Francis Poulenc (1899-1963)

Salve Regina

Conclusione

Tine Bec (1993)

Laudate Dominum omnes gentes (Salmo 117)

Testi

Giovanni Gabrieli (1557-1612)

Jubilate Deo da Sacrae Symphoniae, 1597

Jubilate Deo omnis terra,
servite Domino in laetitia.
Introite in conspectu eius in exultatione.
Beati omnes qui timent Dominum,
qui ambulant in viis eius.
Domine, salvum fac regem,
et exaudi nos in die qua invocaverimus te.
Ecce nunc benedicite Domino,
omnes servi Domini,
qui statis in domo Domini,
in atriis domus Dei nostri.
In noctibus extollite manus vestras in
sancta
et benedicite Dominum.
Benedicat te Dominus ex Sion,
qui fecit caelum et terram.

Acclamate Dio, terra tutta,
servite il Signore nella gioia.
Presentatevi a lui con esultanza.
Beati tutti coloro che temono il Signore
e camminano nelle sue vie.
Signore, salva il re
ed esaudiscici nel giorno in cui ti
invochiamo.
Ecco, benedite ora il Signore,
voi tutti servi del Signore,
voi che state nella casa del Signore,
negli atri della casa del nostro Dio.
Nelle notti alzate le vostre mani verso il
santuario
e benedite il Signore.
Ti benedica il Signore da Sion,
lui che ha fatto il cielo e la terra.

Sergej Khvoshinsky (1957)

Bogoroditse Devo (Ave Maria)

Богородице Дево, радуйся,
Благодатная Марие, Господь с Тобою.
Благословенна Ты в женах,
и благословен Плод чрева Твоего,
яко Спаса родила еси душ наших.

Rallegrati, o Vergine Madre di Dio,
Maria piena di grazia, il Signore è con te.
Tu sei benedetta fra le donne
e benedetto è il frutto del tuo seno,
perché hai dato alla luce il Salvatore delle
nostre anime.

Felix Mendelssohn Bartholdy (1909-1847)

da Die Deutsche Liturgie

Heilig, heilig, heilig
ist Gott, der Herr Zebaoth.
Alle Lande sind seiner Ehre voll.
Hosianna in der Höhe.

Santo, santo, santo
è il Signore Dio degli eserciti.
Tutta la terra è piena della sua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.

Francis Poulenc (1899-1963)

Salve Regina

Salve, Regina, mater misericordiae,
vita, dulcedo et spes nostra, salve.
Ad te clamamus exsules filii Hevae.
Ad te suspiramus, gementes et flentes
in hac lacrimarum valle.
Eia ergo, advocata nostra,
illos tuos misericordes oculos ad nos
converte.
Et Jesum, benedictum fructum ventris tui,
nobis post hoc exsiliium ostende.
O clemens, o pia, o dulcis Virgo Maria.

Salve Regina, madre di misericordia,
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.
A te ricorriamo noi esuli figli di Eva;
a te sospiriamo gementi e piangenti
in questa valle di lacrime.
Orsù dunque, avvocata nostra,
rivolgi a noi gli occhi tuoi misericordiosi.
E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,
il frutto benedetto del Tuo seno.
O clemente, o pia,
o dolce Vergine Maria.

Tine Bec (1993)

Laudate Dominum omnes gentes (Salmo 117)

Laudate Dominum omnes gentes;
laudate eum omnes populi.
Quoniam confirmata est super nos
misericordia eius,
et veritas Domini manet in aeternum.

Lodate il Signore, tutte le genti;
lodatelo, tutti i popoli.
Perché grande è la sua misericordia verso
di noi,
e la verità del Signore rimane in eterno.



Coro da Camera del Conservatorio di Ljubljana

È uno dei due cori del Conservatorio di Musica e Danza di Lubiana, costituito da circa 35 cantanti che desiderano migliorare le proprie abilità tecniche vocali e cimentarsi con una letteratura corale più impegnativa, sotto la guida del direttore, Ambrož Čopi e della sua assistente Maša Prah.

Il repertorio del Coro comprende generi e stili diversi, dal Rinascimento alla musica contemporanea, con particolare attenzione per la musica dei compositori sloveni viventi.

Negli ultimi tre anni, il Coro ha commissionato opere a compositori sloveni come Lojze Lebič, Tadeja Vulc, Damijan Močnik, Črt Sojar Voglar, Peter Šavli, Andrej Makor, Tine Bec, Matej Kastelic, Klara Mlakar, Jan Triler e Federica Lo Pinto.

Tra i riconoscimenti ottenuti: il primo posto in Polifonia e il secondo posto in Folkore al Concorso internazionale di Tolosa (Spagna, 2017), Primo premio assoluto al Concorso corale internazionale di Cork (Irlanda, 2019). Durante la pandemia ha partecipato al Concorso virtuale World Choir Festival di Hong Kong (Hong Kong, 2021) e ha ricevuto il Gold Prize; allo stesso concorso, due anni dopo, ha vinto due Gold Prize e il Premio Choir of the World, insieme al premio speciale per il miglior direttore del concorso.

Il Coro ha partecipato a concerti e festival in tutta la Slovenia, al Festival Europa cantat di Lubiana (2021) e nelle più prestigiose rassegne in Europa e Asia.

L'inizio di questa stagione è stato segnato dall'esecuzione della *Cantata salmica* di Čopija con l'Orchestra Sinfonica KGBL e il Coro Filarmonico di Taipei a Bleiburg (Austria, 2025), Gorizia (2025) e nella sala dell'Orchestra Filarmonica Slovena. Oltre alla videoregistrazione della cantata, il coro ha anche realizzato un progetto di tre messe jazz di Ambrož Čopi.

Tra le sue pubblicazioni discografiche: *Credo* (2018), *Timeless* (2020) e *Ubi caritas et amor* (2022) con composizioni di Tine Bec in collaborazione con il coro APZ dell'Università del Litorale slovena.



Ambrož Čopi

Ha studiato composizione con Danet Škerl e Uroš Rojko, ricevendo, durante gli studi, il titolo di Giovane musicista dell'anno nel 1995 e il Premio Prešeren dell'Università di Lubiana (1997).

Si è formato come assistente del direttore Stojan Kuret e ha diretto numerosi cori sloveni, tra cui il Coro da camera Iskra Bovec, Coro da camera Nova Gorica, Coro misto Obala, APZ dell'Università del Litorale. Con

loro ha vinto quindici medaglie d'oro in concorsi nazionali, ventotto primi posti e diversi Gold Prize all'estero. Con il Coro Accademico dell'Università del Litorale si è esibito come finalista per il Gran Premio d'Europa nel canto corale a Tours (2009). Ha ricevuto numerosi premi speciali per le sue interpretazioni e riconoscimenti come miglior direttore.

Le sue composizioni originali, registrate su cinque cd, sono eseguite regolarmente sui palcoscenici di tutto il mondo. Incide soprattutto per la casa discografica Astrum, sebbene alcuni lavori selezionati siano pubblicati da Sulasol, TICF e Hinshaw Music.

Nel 2014, oltre al prestigioso Premio Prešernov sklad, ha ricevuto la Gallusova plaketa, il più alto riconoscimento sloveno nel campo della musica. Viene regolarmente invitato come membro della giuria in concorsi corali in tutto il mondo, partecipa attivamente a seminari e corsi di perfezionamento di musica corale per direttori e compositori e offre la sua competenza come docente.

Le liturgie domenicali

«La più perfetta manifestazione della vita futura»: sembra fosse questo il valore che Francesco attribuiva alla musica. Certo essa è stata una presenza costante nella sua vita, quando giovanissimo amava intonare con gli amici i canti trobadorici, e ancor più quando divenne forma del suo comunicare e testimoniare la fede e la lode a Dio. Lo stesso *Cantico delle Creature*, cantato assieme ai confratelli, lo accompagnò fin negli ultimi istanti di vita. Nell'anno francescano, le tradizionali liturgie domenicali partono dalla basilica a lui intitolata con l'esibizione della sua meritoria Cappella Musicale, per poi spostarsi sotto la preziosa abside di Classe, con il canto gregoriano del prestigioso Vox Clamantis, e approdando infine al Duomo e a Santa Maria in Porto con l'energia e il talento dei cori più giovani.

Basilica di Santa Maria in Porto

Costruita nel corso del XVI secolo, la fastosa facciata della Basilica di Santa Maria in Porto fu modificata nella seconda metà del XVIII secolo dall'architetto Camillo Morigia, sovrapponendo lo stile neoclassico al barocco oggi visibile nella parte inferiore.

L'interno, grandioso e solenne, è diviso in tre navate con un ampio transetto sormontato da un'alta cupola. Sul lato sinistro si trova una scultura in marmo a bassorilievo, forse di fattura veneziana, databile tra l'XI e il XII secolo, raffigurante la vergine Maria in atteggiamento orante. L'immagine è conosciuta col nome di "Madonna Greca" poiché, secondo la tradizione, essa giunse miracolosamente a Ravenna da Costantinopoli.